AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO
via Bramante, 4 - 27029 Vigevano (PV)
C.F. - P.IVA: 01968970184 - Tel.: +39 0381 23709 - Fax: +39 0381 691781
Web site: www.asmv.it Indirizzo e-mail: info@asmv.it
Comune di Vigevano

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

L' Azienda Speciale Multiservizi Vigevano (di seguito ASMV), è un'azienda speciale del Comune di Vigevano a cui sono stati affidati in gestione i seguenti servizi socio sanitari in virtù del contratto di servizio ai sensi dell'art. 114 commi 6 e 8 del D. Lgs. 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni stipulato in data 13.9.2011 e successivamente rinnovato (ultimo rinnovo del contratto di servizio per il triennio 2020-2022):

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Istituto De Rodolfi;
- Centro Diurno Integrato;
- Trasporto Agevolato;
- Trasporto scolastico;
- SAD - Servizi a domicilio;
- PAD – pasti a domicilio;
- Voucher socio sanitari/ADI;
- Telesoccorso;
- Comunità alloggio;
- Canile Comunale "Mariuccia Bono".

Altri servizi sono stati assegnati all'ASMV con le seguenti delibere:

- Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 16.2.2009 – gestione delle Farmacie Comunali
- Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 17.7.2012 - gestione del Centro Sociale per Anziani, Progetto Solleone e trasporto agevolato rivolto a soggetti disabili frequentanti i servizi di formazione comunali, i servizi di formazione professionale, il Centro Fileremo ed il Centro AIAS.

I predetti servizi sono caratterizzati dalla erogazione non in regime di libero mercato, in cui le tariffe sono determinate dalla libera concorrenza di una pluralità di operatori, ma dall'essere servizi sociali e socio sanitari in cui il Comune fissa con proprie delibere la retta/tariffa giornaliera di contribuzione da parte dell'utenza ed interviene poi a copertura dei costi sociali.

LA PANDEMIA DA COVID 19

Tutte le attività istituzionali dell'ASMV sono state pesantemente condizionate nell'esercizio 2020 dalla pandemia da Covid 19, sia per quelle a carattere commerciale come la Farmacia Comunale (il lock down ha comportato un crollo delle vendite nei mesi da marzo a giugno) sia per quelle di carattere socio sanitario e sociale (crollo dei ricavi per prestazioni effettuate nel periodo marzo – luglio 2020 in regime di acccreditamento regionale). Al momento in cui scriviamo questa relazione Regione Lombardia non ha ancora comunicato i tetti di spesa per l'anno 2020 di ciascuna unità d'offerta delle

strutture socio sanitarie presenti sul territorio regionale, né tantomeno ha comunicato iniziative volte a mitigare gli effetti economici e finanziari della pandemia nei confronti di questo tipo di strutture. Neppure il Governo centrale ha finora adottato provvedimenti utili in tal senso.

Appare quindi paradossale dover elaborare, in ottemperanza alle previsioni statutarie di questa Azienda, un bilancio di previsione per il prossimo esercizio, quando non è nota neppure la parte della spesa storica relativa ai ricavi da contratti di accreditamento con l'ATS Pavia per le prestazioni rese, da cui partire per il calcolo del contributo per la spesa sociale da richiedere all'Amministrazione Comunale.

Le ipotesi contenute nel presente documento e nel suo schema esplicativo allegato sono pertanto da considerarsi di larga massima, essendo suscettibili di scostamenti anche di rilevante misura, in conseguenza dell'andamento della pandemia nel corso, soprattutto, del primo semestre dell'anno prossimo.

Di seguito si analizzano in dettaglio i servizi erogati dall'ASMV.

RSA ISTITUTO DE RODOLFI

L'Istituto è dotato di complessivi 107 posti letto, di cui 22 posti letto del Nucleo Alzheimer, accreditati con il Servizio Sanitario Regionale.
Nei primi mesi del 2021 dovrebbero terminare i lavori di adeguamento funzionale del nucleo B, che comporteranno una riduzione temporanea di 8 posti letto, con conseguente riduzione dei ricavi.
Tali lavori (relativi all'impianto elettrico, a quello di rilevazione fumi ed alla sostituzione dei controsoffitti e dei serramenti interni) consentiranno un miglioramento del comfort e del livello di sicurezza degli ospiti e del personale e saranno effettuati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.
I ricavi saranno peraltro influenzati anche dai provvedimenti nazionali e regionali connessi all'emergenza covid, che per quanto riguarda l'anno 2020 hanno provocato un deciso crollo dei ricavi a causa delle procedure di sicurezza per l'accoglienza frazionata di nuovi ospiti.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

E' il servizio istituzionale che più ha risentito in termini economici della emergenza covid, in quanto a partire dal 27 febbraio 2020 è stata sospesa ogni tipo di attività effettuata dal Centro, considerata la particolare fragilità degli ospiti e la promiscuità delle loro giornate, divise tra rapporti familiari, trasporti agevolati e centro diurno.
La riapertura del Centro si ipotizza nel secondo semestre dell'anno 2021, in considerazione dell'andamento della pandemia.

COMUNITA' ALLOGGIO

La comunità alloggio prevede una capienza massima di sei ospiti. Attualmente gli ospiti della comunità sono 4, tutti con condizioni di fragilità familiare o sociale.
L'attuale assetto gestionale consente il potenziale raggiungimento di un equilibrio di gestione solo grazie alla contribuzione comunale alla spesa sociale. Il ristretto numero degli utenti che fruiscono del servizio non consentirebbe da solo, senza contributo comunale, alle attuali rette pagate dagli utenti (Euro 850/mese), tale equilibrio.
In prospettiva occorre perciò riflettere in merito ad una profonda riorganizzazione del servizio, che riteniamo possa essere effettuata adottando una delle seguenti alternative linee di azione:

- 1° soluzione- Affidamento a terzi della gestione complessiva della comunità, con assunzione a carico di questi del rischio della gestione e con facoltà del gestore di

praticare prezzi di mercato per quanto concerne il corrispettivo da fare pagare agli utenti. Questa soluzione affievolirebbe però il carattere sociale della comunità.

- 2° soluzione, di espansione dell'offerta - Potenziamento dell'attività attraverso l'acquisizione, in accordo con l'Amministrazione Comunale di altre unità immobiliari in un unico complesso situato in zona attigua alla RSA Istituto De Rodolfi, per l'attuazione di un progetto di residenzialità leggera, dotando la struttura di locali per servizi comuni e locali per la permanenza del personale di supporto (badante, asa, ecc.). Tale nuova struttura, per la creazione della quale è necessario un investimento da parte dell'Amministrazione Comunale, potrebbe ospitare gli attuali ospiti della Comunità a cui andrebbero ad aggiungersi ulteriori nuovi posti da collocare eventualmente sul libero mercato con tariffe più remunerative di quelle attuali.
  Potrebbe inoltre essere elaborato un progetto di portierato sociale o di condominio solidale al fine di integrare la comunità alloggio esistente in un contesto più ampio di integrazione dei servizi a valenza sociale rivolti agli anziani del quartiere Pietrasana in cui la comunità è inserita.

Considerata l'importanza della scelta, anche di natura politica, tra le due linee di azione sopra descritte e delle conseguenti implicazioni di carattere sociale che ne derivano, l'Azienda si rimette alle direttive che l'Amministrazione Comunale vorrà adottare in merito alla questione.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è caratterizzato da una pressochè nulla partecipazione alla spesa da parte degli utenti, essendo il servizio orientato all'assistenza domiciliare sociale di persone delle fasce più deboli della popolazione. Gli utenti del servizio sono attualmente 61.
Il servizio è stato garantito agli utenti anche durante il periodo della pandemia, selezionando nelle prime settimane i casi di maggior fragilità psicofisica, familiare o sociale, con il successivo ritorno al normale espletamento nelle settimane successive.
Il servizio potrà raggiungere l'equilibrio tra costi e ricavi solo grazie alle nuove tariffe di contribuzione sociale comunale introdotte con il nuovo contratto di servizio 2020-2022 e dai ricavi derivanti dal Piano di Zona, la cui entità varia di anno in anno.

PASTI A DOMICILIO

Usufruiscono del servizio 32 utenti.
Si prevede per il 2021 una richiesta di servizio simile a quella dell'anno in corso.
Il servizio è in sostanziale equilibrio.

VOUCHER SOCIO SANITARI /ADI

Gli utenti del servizio ADI sono attualmente 32; quelli del servizio RSA aperta 27.
Si prevede nel 2021 una domanda invariata di questo servizio, in conseguenza dell'emergenza covid nei primi mesi dell'anno, che si presume limiti l'accesso di nuovi utenti del servizio.

TELESOCCORSO

Gli utenti del servizio sono attualmente 8. Si prevede una diminuzione della domanda di tale servizio.

TRASPORTO AGEVOLATO

Usufruiscono attualmente del servizio 29 utenti disabili e socialmente fragili per la frequenza scolastica e per la frequenza delle attività di aggregazione.
La compartecipazione degli utenti alla spesa del servizio è pressochè nulla.
Il servizio risente, sul fronte delle spese, della vetustà dei mezzi, di proprietà comunale, che costringono l'Azienda a sostenere importanti costi di manutenzione.
L'emergenza covid ha fatto lievitare altresì le spese per il servizio di pulizia dei mezzi impiegati nel servizio, effettuato in ottemperanza delle direttive nazionali sui trasporti.

TRASPORTO SCOLASTICO

Usufruiscono attualmente del servizio 51 studenti per l'accompagnamento agli istituti scolastici e di oltre 300 minori per la frequenza delle palestre delle scuole G.B. Ricci, Besozzi e Bramante.
Anche questo servizio risente della vetustà dei mezzi, di proprietà comunale, che costringono l'Azienda a sostenere importanti costi di manutenzione.
E' auspicabile il progressivo rinnovo del parco automezzi, in accordo con l'Amministrazione Comunale proprietaria. Il piano di sostituzione, che potrebbe veder privilegiati contratti a lungo noleggio, dovrà essere studiato in modo da limitare l'impatto finanziario conseguente.
L'emergenza covid ha fatto lievitare altresì le spese per il servizio di pulizia dei mezzi impiegati nel servizio, effettuato in ottemperanza delle direttive nazionali sui trasporti

CENTRO SOCIALE PER ANZIANI

Il Centro Sociale per Anziani, sito in via Sacchetti, Vigevano, promuove iniziative ed attività di promozione sociale rivolte alla generalità dei cittadini, in particolare afferenti alla fascia della terza età.
Vengono organizzati eventi e spettacoli nella fascia oraria pomeridiana e serale nei giorni festivi e pre festivi, mentre nei giorni feriali vengono organizzate attività di socializzazione e ricreative.
Vengono altresì organizzati dall'ASMV incontri periodici (i cosiddetti "Sabati del De Rodolfi") in cui vengono trattati argomenti di carattere sanitario e socio sanitario di vasto interesse per la popolazione.
Si prevede di proseguire anche per il 2021 l'esternalizzazione della gestione complessiva del Centro mediante affidamento a terzi, che consentirà una significativa riduzione delle spese sostenute dall'Azienda per questo servizio di natura ricreativa aggregativa, anche se rimane incerto il volume di attività e l'entità degli incassi derivanti dalla concessione in uso del CSA a causa della pandemia da covid, che ha cagionato nel corso del 2020 lunghi periodi di inattività del Centro.

FARMACIA

Si ritiene che la farmacia possa conseguire nell'esercizio 2021 un utile simile a quello dei due esercizi precedenti, a causa degli effetti economici della pandemia da covid 19.

CANILE "MARIUCCIA BONO"

La gestione del canile avviene in collaborazione con una associazione di volontariato (A.D.A.I.) e con la Cooperativa Quadrifoglio Tre a cui sono affidati i servizi di pulizia.
Sono state stipulate convenzioni con i Comuni di Mortara, Cilavegna, Dorno e Gambolò.
Si ritiene di poter stipulare nel corso del 2021 altre convenzioni con i Comuni limitrofi per il servizio in questione, con l'obiettivo di far diventare nel corso dei prossimi anni il canile Mariuccia Bono il canile di riferimento dell'ambito territoriale lomellino.
Si prevede un numero medio di presenze giornaliere di circa 130 cani.

POLIAMBULATORIO

Il Poliambulatorio è stato concesso in locazione all'ASST di Pavia per un periodo di 18 mesi, onde consentire il regolare funzionamento di alcuni ambulatori a seguito della chiusura della sede ATS di Vigevano per lavori di ristrutturazione.

Compatibilmente con l'andamento della pandemia si ritiene di poter ottenere dall'ATS Pavia l'autorizzazione al funzionamento della palestra annessa al poliambulatorio.

Si allegano alla presente relazione la tabella riepilogativa dei costi e dei ricavi stimati per ciascun servizio erogato dall'ASMV.

Vigevano, 29.10.2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea Deplano)